



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: www.orsaferrovie.it

E-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Infortunio sul lavoro in manutenzione Infrastruttura *ça va sans dire*

Ancora un grave incidente nel settore della Manutenzione Infrastrutture. Nella notte di lunedì 4 aprile un treno diretto a Roma ha urtato un carrellino rimovibile di una ditta appaltatrice posto sul binario in esercizio della Linea Cassino, tra le stazioni di Colle Mattia e Ciampino.

L'incidente è accaduto prima della prevista interruzione programmata ed ha causato il ferimento di un operaio, ma le conseguenze potevano essere ben più gravi.

Non sono nuovi certi accadimenti capitati a lavoratori dipendenti da Ditte appaltatrici. Ambienti di lavoro spesso trascurati dal Sindacato a causa della estrema difficoltà ad allacciare rapporti di fiducia con i lavoratori e le Imprese stesse.

Abbiamo più volte denunciato l'eccessiva libertà di accesso nelle aree ferroviarie da parte di personale le cui capacità/esperienza non sono direttamente monitorate dal gestore dell'Infrastruttura; tuttavia sembra che "il sistema", nonostante i diversi episodi di infortuni (anche mortali) accaduti sui binari della rete ferroviaria, intenda sorvolare piuttosto che imporre regole stringenti rispetto ai compiti del controllore e del controllato.

Ormai sono consuetudine le "flotte" di ditte esterne che operano contemporaneamente all'interno di un unico cantiere di lavoro; tutte controllate da un unico addetto di R.F.I. o comunque da una squadra di lavoro infinitamente esigua rispetto all'estensione del cantiere. Evidentemente certe condizioni "estreme" di organizzazione del cantiere di lavoro non favoriscono il presidio delle attività lavorative, ma un contenimento dei costi di produzione.

Anche per quest'ultimo accaduto immaginiamo le risposte: *"nessuno ha detto loro di occupare il binario"*. Ciò che colpisce di più di questa vicenda è la totale assenza di informazioni rispetto alla dinamica dell'incidente. Tra le poche notizie di cui siamo in possesso sembra che per diverse ore successive al fatto non ci fosse neanche contezza del ferimento dell'operaio della Ditta.

Alla luce dei fatti occorre che vengano riconsiderate le regole di ingaggio dei lavori svolti in appalto, prevedendo controlli rigidi delle "credenziali" professionali in possesso degli operatori esterni e un'inequivocabile regolamentazione rispetto ai rapporti da tenere in fase di preparazione e svolgimento dei lavori.

Per quanto attiene alle attribuzioni del Gestore dell'Infrastruttura (R.F.I.), occorre una profonda riflessione rispetto all'organizzazione dei cantieri di lavoro, restituendo(si) al personale la possibilità di operare in maniera efficace e autorevole, anziché conferire responsabilità impossibili da onorare.

All'operaio, di cui non conosciamo il nome, auguriamo una pronta guarigione.

Roma, 9 aprile 2016